



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di Marzo, l'organo di revisione economico finanziaria del Comune di Zevio, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 29/12/20,

- preso atto dello statuto e del regolamento di contabilità del Comune;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), aggiornato ai sensi del Dlgs n. 126/2014,
- visto il Dlgs n. 118/2011, di implementazione della riforma sulla c.d. "armonizzazione contabile",
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- nell'ambito delle sue funzioni, esplicitate nell'art 239 D.Lgs n. 267/2000,
 - di collaborazione con l'Organo Consiliare dell'Ente,
 - di emissioni di pareri, secondo le modalità ed i limiti stabiliti dallo statuto comunale e dal regolamento di contabilità,
 - di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione comunale;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n 35 del 23/03/2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2023-2024-2025;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 27.09.2022 ad oggetto: "Presentazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2022 – 2027" – esecutiva ai sensi di legge;



- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 16.02.2023 e pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente, ai sensi dell'art 5, commi 4 e 5 del suddetto Decreto Ministeriale, per trenta giorni consecutivi, al fine di garantirne adeguata pubblicità e consentire la presentazione di eventuali osservazioni.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato approvato con ultima delibera del consiglio comunale n. 68 del 25.08.2022, alla stessa non sono seguite modifiche.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 23.02.2023.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.



4) Programmazione del fabbisogno del personale

Il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione) introdotto nel nostro ordinamento all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 è un documento unico di programmazione e governance volto ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi. Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" che ha abrogato, tra gli altri, in quanto assorbito nell'apposita sezione "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" del PIAO il piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Sull'argomento è intervenuta con un primo chiarimento la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione ARCONET) nella riunione del 14 dicembre 2022 prevedendo che il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve fare riferimento alle risorse umane disponibili e alla loro evoluzione nel tempo per quantificare le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei programmi dell'ente. A tal fine la Commissione ARCONET, in data 18 gennaio 2023, ha presentato gli aggiornamenti al Principio contabile della Programmazione (Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) al fine di prevedere il necessario adeguamento alla nuova disciplina del PIAO.

La programmazione delle risorse finanziarie per i fabbisogni di personale deve essere determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del PIAO.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte il Documento Unico di Programmazione è stato redatto in coerenza con gli obiettivi fissati nel DUP e la pianificazione triennale delle attività e della performance, e tenuto conto dei vincoli normativi in materia di assunzioni di



personale nel rispetto del Decreto Ministeriale del 17 Marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" e dei limiti previsti dall'articolo 1, comma 557quater della Legge 296/2006.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente sono state, quindi, allocate nelle specifiche missioni e programmi, le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale, a livello annuale e triennale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente e compatibilmente con la sostenibilità finanziaria della spesa e con l'obbligo del perseguimento degli equilibri pluriennali.

5) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il DUP ha una sezione specifica (ATTUAZIONE PNRR) e una sezione operativa (Seo) con indicazione dell'attuazione del Piano di ripresa e resilienza

Nello specifico:

- a) è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) sono stati richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) è riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- e) è stata adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- f) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;
- g) sono evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
- h) è stata valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (swot) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- i) la sezione operativa, individua nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
- j) nella parte spesa, descrive i programmi, valuta gli impegni e cronoprogrammi;



Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile rilasciare un parere esprimendo un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabili nelle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti rispetto alle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Lorenzoni Paolo (Presidente) F.to

Dott. Fogale Leopoldo (Componente) F.to

Dott. Zotta Lorenzo (Componente) F.to